

Luoghi, di noi un progetto di riscoperta

“Luoghi, di noi” è un progetto ideato e portato avanti da INU - sezione Trentino, nell’ambito del Bando Memoria della Fondazione Caritro che vuole riscoprire e valorizzare una storia recente che ha guidato la trasformazione urbana della città di Trento nel secondo dopoguerra, portando alla nascita di luoghi di aggregazione oggi identitari per la comunità trentina, fondamentali per l’ecosistema urbano e per la qualità di vita cittadina (es Giardini Solzenicyn).

Ma come sono nati? A partire dagli anni ‘70, come risultato di movimenti culturali più ampi, vennero organizzate delle mobilitazioni per rivendicare nuovi spazi verdi e di socialità, temi allora marginali nella progettazione e pianificazione urbana. Un momento vissuto e partecipato da molti, un pezzo di storia ancora vivo e attuale capace di stimolare un confronto sul tema della cittadinanza attiva e della partecipazione quale strumento per condividere e co-progettare lo sviluppo di una comunità.

Obiettivo del progetto è la valorizzazione e divulgazione storica quale veicolo per favorire il dibattito e l’attivismo sui temi dell’urbanistica e della partecipazione, con particolare riguardo verso i giovani. Oggi è infatti necessario, ricordare come il “bene comune” sia una responsabilità di tutti che non può essere demandata, nel suo compimento, all’esterno. Un tema che chiama alla partecipazione attiva di cittadini e stakeholders.

La recente storia di Trento, può essere un’ottima chiave di lettura del presente, mettendo in luce come l’attivismo e l’impegno civile possano tradursi in progetti di luogo e spazio, pensati con le persone e i loro bisogni, per la comunità.

Azioni

Nello specifico il progetto si articola in una serie di iniziative concatenate fra loro e suddivise in due fasi: la parte relativa alla ricerca storia (oggi quasi conclusa) e la parte divulgativa e di sensibilizzazione al tema.

Per quanto riguarda la fase di ricerca storica sono preventivate le seguenti attività:

- ricerca bibliografica e archivistica;
- raccolta di testimonianze dirette dei protagonisti dell’iniziativa,
- redazione testi per articoli di divulgazione su riviste ed editoriali locali e di settore (rivista “A”, Urbanistica Informazioni);
- redazione testi per percorso espositivo e guida cartacea;
- redazione testi per piattaforma digitale e sistemi social network.

In riferimento alla fase divulgativa invece, si propongono le seguenti attività:

- eventi di sensibilizzazione e dibattito sul tema, aperti a tutta la cittadinanza;

INU

Istituto Nazionale
di Urbanistica
Sezione Trentino

- evento di presentazione del progetto;
- realizzazione di opera di installazione su luogo pubblico (possibilmente presso il parco Solzenicyn);
- realizzazione di una puntata del programma “I Lab” della Fondazione Museo Storico del Trentino;
- raccolta delle interviste realizzate ai testimoni diretti dell’esperienza di “Luoghi, di noi” del materiale delle ricerche storiche, presso la Fondazione Museo Storico del Trentino e divulgazione tramite la piattaforma web dell’Archivio online del Novecento Trentino.

Risultati attesi

Con il progetto “Luoghi, di noi” si punta a:

- valorizzare alcuni spazi pubblici, in alcuni casi identitari per la città di Trento, attraverso il racconto della loro incubazione, progettazione, realizzazione, anche sotto il profilo urbanistico ed architettonico;
- valorizzare la storia e le persone che hanno dato vita a questi spazi pubblici, attraverso il proprio impegno, tempo, energia;
- valorizzare la memoria storica degli anni ‘60 - ‘70 - ‘80, estremamente importante sotto il profilo delle trasformazioni urbane per la città di Trento;
- stimolare una riflessione condivisa e maggior adesione civile, ai temi e alle pratiche di progettazione partecipata e cittadinanza attiva;
- divulgare, ai tecnici di settore, eventi della storia recente che hanno guidato le trasformazioni urbane della seconda metà del ‘900 nella città di Trento, quale stimolo per un approfondimento culturale personale e professionale, stimolando i progettisti (urbanisti, architetti, ingegneri, ecc.), in particolare di età giovanile, all’importanza della progettazione partecipata, quale strumento utile per entrare in contatto con le
- aumentare la conoscenza dell’urbanistica, quale disciplina di pianificazione e progettazione dello spazio pubblico e del territorio;
- aumentare la conoscenza della realtà dell’Istituto Nazionale di Urbanistica, con particolare riferimento alla sezione di Trento, ente di dialogo e cultura, luogo aperto al dibattito ed alla discussione sui temi dell’urbanistica, dello spazio pubblico, della progettazione urbana.

I partner

INU - Sezione Trentino, in qualità di ente capofila sta portando avanti il progetto “Luoghi, di noi”, in collaborazione con:

- Fondazione Museo Storico del Trentino: svolge un fondamentale ruolo di supporto alla ricerca storica, data la sua disponibilità di materiali originali/fonti di archivio/ecc. e mettendo inoltre a disposizione del progetto, risorse umane durante la fase di ricerca

INU

Istituto Nazionale
di Urbanistica
Sezione Trentino

storica e alcuni suoi canali di divulgazione (History Lab e Archivio online del '900 Trentino);

- Ordine degli Architetti PPC della Provincia Autonoma di Trento: partner fondamentale in particolare nella fase divulgativa, dove potrà contribuire all'ideazione e realizzazione di momenti di approfondimento sul tema della rigenerazione urbana e della progettazione partecipata, nonché dando spazio e visibilità al progetto sui suoi canali web/social network/newsletter, fondamentali per comunicare con progettisti e tecnici della PAT;
- AGA TN - Associazione Giovani Architetti della Provincia di Trento: punto di riferimento per assicurare al progetto il coinvolgimento dei giovani progettisti locali, dato il suo impegno nel partecipare alla co-progettazione di momenti culturali sul tema e nell'assicurare comunicazione e divulgazione del progetto e dei suoi risultati;
- Libreria DuePunti: sarà il nucleo centrale di molte attività di divulgazione del progetto e sensibilizzazione al tema, anche in sinergia con l'adiacente "Spazio Virgolette" spazio collaborativo aperto a cittadini e cittadine con progetti da mettere in comune;
- associazione CampoSaz e associazione Acropoli: realtà che verranno coinvolte nella creazione delle opere espositive della ricerca e del progetto, in collaborazione con la P.A. del Comune di Trento e con la Circoscrizione S.Giuseppe-S.Chiera.